



# NATALE

“Io sono la Luce del mondo”

di DANTE BALBO

# M

olti giorni prima delle festività natalizie, ciò che colpisce di più, nel panorama urbano, sono le luci colorate, esorbitanti, vistose, spesso di dubbio gusto, ma tutte a combattere la tristezza dell'inverno con il calore di una luminaria. Forse se ne è dimenticato il senso, che addirittura affonda le radici nel Vangelo più difficile, quello di Giovanni, che inizia affermando che Gesù è la Luce del mondo.

La stessa festa di Natale è stata introdotta, a dire di alcuni storici, per contrastare la festa dell'Imperatore Sole Invitto, mai sconfitto, per affermare Gesù unica vera luce. Il rischio è però di dimenticare che la bellezza delle luminarie, delle palle colorate, dei festoni luminosi rimanda ad un fatto concretissimo, storicamente definito, in un certo periodo, in un contesto, in un posto. Mons. Willy Volonté lo ricorda nella nostra puntata natalizia di

*“Siamo una famiglia felice, perché l'amore cambia tutto, anche la sofferenza. Il Signore Gesù è veramente la luce che si manifesta nelle nostre vite e nelle nostre famiglie ed è una speranza certa, perché nel buio non si perda la rotta, ma seguendo quella stella, si possa ritrovare quel calore dell'amore della vita, della Santa Famiglia, che attraverso le varie prove ha comunque conservato, custodito e fatto crescere”.*

## Caritas Ticino video puntata di Natale 2016 con mons. Willy Volonté e Dante Balbo



Caritas Ticino video, riferendosi al Vangelo di Matteo. “Non è una fantasia, non è un sentimento del cuore, non è un'emozione religiosa la nascita del Figlio di Dio; è il Figlio di Dio che nasce dentro una storia con delle coordinate ben precise. Dio vuole abitare nella storia dell'uomo, e non ha avuto paura di sporcarsi le mani, per far diventare il nostro mondo un luogo, se non paradisiaco, certamente d'incontro con Lui.”

Per questo incontro non ha scelto le luci della ribalta, ma dei pastori che, in Israele, non avevano alcun diritto, né valore di testimonianza legale o prestigio religioso. “Soltanto per i poveri questo è un lieto messaggio. Il povero è colui che, oltre ad avere qualche confusione nella vita, è anche colui che vive giorno per giorno, aspettando, tendendo la mano o vivendo del suo lavoro. È proprio il povero,

che si trova in questa situazione, che, forse, ha il cuore più libero per aspettare un avvenimento che può cambiare la sua storia.”

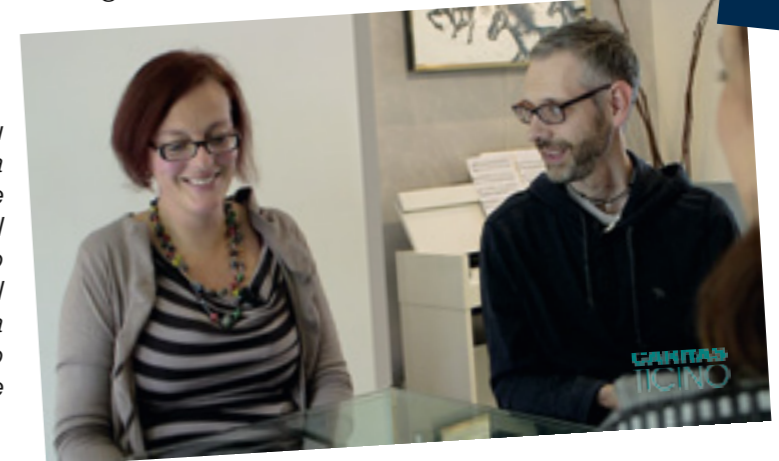
L'angelo che annuncia ai pastori la nascita del Messia, dice loro “Non temete!”, una frase ricorrente nella Sacra Scrittura che in questo caso mons. Willy traduce:

“Non temete, anche se i tempi sono magri e al potere c'è Erode che non ha certo interesse per i poveri. Si sta compiendo quello che voi aspettate da tempo. Voi siete l'emergenza di una aspettativa e di una speranza che è diffusa nel popolo. Ma ha scelto voi per essere i messaggeri e depositari di questo inizio di gioia che sta nascendo.” ■

BACK  
CARITAS  
TICINO

## NATALE: io sono la luce del mondo

Nella puntata di Natale di Caritas Ticino video l'augurio di Renata e Luca Brunoni



Quando Gesù bussa alla porta di casa, con Luca e Renata Brunoni, una testimonianza particolarmente vera e toccante, nella rubrica video “La famiglia e la gioia”, Caritas Ticino Video, 3 dicembre 2016 online su Teleticino e youtube

Natale  
2016

CARITAS  
TICINO  
video

su

YouTube